

SPORT BOCCCE online



Marzo 2017

STORIA

2009 - PIOGGIA DI MEDAGLIE PER LE MAGLIETTE AZZURRE

di Daniele Di Chiara

(segue)

A Millau, in Francia, il 14 agosto 2009 due saette italiane stabilirono il nuovo record mondiale di rito rapido a staffetta, una prova muscolare, di corse e tira, non riconosciuta dalla Federazione internazionale ma che comunque, come prova di fisicità e tecnica, rappresenta da tempo uno spettacolo molto gradito sulle corsie della specialità volo. I due puledri erano Mauro Roggero e Mikael Mongiovetto che, nell'arco di 60 minuti, lanciarono 705 bocce colpendone 627 con una percentuale dell'88,94 per cento. Roggero tirò 353 volte colpendo 318 centri, Mongiovetto colpì 309 volte su 352 lanci. Il precedente record era stato realizzato nel 2002 dai francesi Sébastien Grail e Sébastien Charousset con 683 tiri e 621 centri. La prima performance di questa particolare prova avvenne il 13 luglio 1992 sui campi udinesi di Vidulis dove i triestini Emanuele Rosati e Giuliano Ferluga, due under 18, colpirono 497 bersagli in 580 lanci.

Nel 2009 la specialità raffa introdusse nei suoi Tricolori femminili il titolo di A1 che fu vinto da Sefora Corti che in finale batté Barbara Guzzetti per 12-10. La manifestazione, che assegnò anche i titoli delle altre categorie, vide scendere in campo 168 atlete e si svolse, per la prima volta nella sua storia, sul parterre appositamente allestito del Centro commerciale Cremona Po davanti ad un enorme pubblico.

A Monastir, in Tunisia, le piccole bocce italiane misero a segno un colpo straordinario. Alessandro Basso, Alessio Farina, Gianluca Rattenni e Diego Rizzi vinsero il titolo mondiale juniores a terne di petanque battendo in finale per 13-5 i francesi

più alto il thailandese Sorayoot Kaewpudpong. Anche i ragazzi del volo fecero nella stagione 2009 cose straordinarie. Nei mondiali di Nizza, in Francia, sui campi del bocciodromo La Plaine du Var Gallarato, gli under azzurri si meritano quattro medaglie, una d'oro con Emanuele Ferrero e Manuel Lituri nelle coppie under 23, due d'argento con la

combinato. Sui campi nizzardi si presentarono le squadre di 20 nazioni.

Sempre sui campi francesi, stavolta quelli di Macon, si disputò anche il mondiale seniores del volo che regalò agli azzurri di Silvio Riviera una medaglia d'oro e quattro di bronzo. "La nostra formazione è giovane - spiegò il citi azzurro - ed ha peccato ovviamente un po' di esperienza. Ma in campo si sono vedute cose molto positive che sono sicuro faranno di questo team un protagonista sui campi del volo nell'immediato futuro". La medaglia d'oro se la meritò Denis Pautassi nell'individuale dove inchiodò il francese Ramon Garcia con un carreau decisivo che strappò l'applauso del pubblico. Sul podio, in terza posizione,

salirono Luigi Grattapaglia (combinato), Massimo Griva (tiro progressivo), Denis Pautassi e Daniele Grosso nelle coppie e la staffetta composta da Alessandro Longo e Massimo Griva. I titoli andarono al francese Fabrice La Posta nel combinato, agli sloveni Dejan Tonejc e Davor Janzic nel doppio, all'argentino Raul Basualdo nel tiro di precisione, allo sloveno Ales Borcnik in quello progressivo e furono i francesi Fabien Amar e Patrik Alcaraz a salire sul podio più alto della staffetta.

staffetta under 18 Alessio Danna e Mattia Chiapello e, ancora, con Ferrero nel combinato, ed il bronzo nuovamente con Danna nel tiro progressivo. I francesi vinsero l'oro nell'individuale con l'under 23 Frédéric Ascensi e nella staffetta under 18 con Frédéric Marsens e Pierre Pontonnier, i tunisini brillarono nel tiro di precisione con l'under 18 Wael Laabidi, i croati svettarono nel tiro progressivo per merito del diciassettenne Leo Brnic e visse una grande giornata anche il montenegrino Frano Petkovic, under 23, che si piazzò al primo posto nella prova di



Denis Pautassi con la maglia iridata sul podio di Macon dove conquistò il titolo mondiale nell'individuale del volo battendo in finale il francese Ramon Garcia. Da sinistra, il transalpino, Pautassi e le due medaglie di bronzo, il croato Santoro e il serbo Rajc

Moureaux Fontan, Champigneuil, Sans e Blazczak. Era la prima volta che un titolo iridato juniores approdava in Italia e il commissario tecnico Gigi Bozzano spiegò che "la maglia iridata di campioni del mondo è ampiamente meritata per la compattezza dimostrata dalla squadra e dalle scelte tecniche che hanno concesso poco spazio ai francesi. E' un gruppo straordinario di ragazzi che farà molta strada". A completare la grande giornata delle bocce azzurre contribuì Diego Rizzi che si meritò la medaglia di bronzo nel tiro di precisione dove salì sul podio

staffetta under 18 Alessio Danna e Mattia Chiapello e, ancora, con Ferrero nel combinato, ed il bronzo nuovamente con Danna nel tiro progressivo. I francesi vinsero l'oro nell'individuale con l'under 23 Frédéric Ascensi e nella staffetta under 18 con Frédéric Marsens e Pierre Pontonnier, i tunisini brillarono nel tiro di precisione con l'under 18 Wael Laabidi, i croati svettarono nel tiro progressivo per merito del diciassettenne Leo Brnic e visse una grande giornata anche il montenegrino Frano Petkovic, under 23, che si piazzò al primo posto nella prova di

salirono Luigi Grattapaglia (combinato), Massimo Griva (tiro progressivo), Denis Pautassi e Daniele Grosso nelle coppie e la staffetta composta da Alessandro Longo e Massimo Griva. I titoli andarono al francese Fabrice La Posta nel combinato, agli sloveni Dejan Tonejc e Davor Janzic nel doppio, all'argentino Raul Basualdo nel tiro di precisione, allo sloveno Ales Borcnik in quello progressivo e furono i francesi Fabien Amar e Patrik Alcaraz a salire sul podio più alto della staffetta.

combinato. Sui campi nizzardi si presentarono le squadre di 20 nazioni. Sempre sui campi francesi, stavolta quelli di Macon, si disputò anche il mondiale seniores del volo che regalò agli azzurri di Silvio Riviera una medaglia d'oro e quattro di bronzo. "La nostra formazione è giovane - spiegò il citi azzurro - ed ha peccato ovviamente un po' di esperienza. Ma in campo si sono vedute cose molto positive che sono sicuro faranno di questo team un protagonista sui campi del volo nell'immediato futuro". La medaglia d'oro se la meritò Denis Pautassi nell'individuale dove inchiodò il francese Ramon Garcia con un carreau decisivo che strappò l'applauso del pubblico. Sul podio, in terza posizione,

salirono Luigi Grattapaglia (combinato), Massimo Griva (tiro progressivo), Denis Pautassi e Daniele Grosso nelle coppie e la staffetta composta da Alessandro Longo e Massimo Griva. I titoli andarono al francese Fabrice La Posta nel combinato, agli sloveni Dejan Tonejc e Davor Janzic nel doppio, all'argentino Raul Basualdo nel tiro di precisione, allo sloveno Ales Borcnik in quello progressivo e furono i francesi Fabien Amar e Patrik Alcaraz a salire sul podio più alto della staffetta.



Mondiale juniores del volo a Nizza. Sul podio più alto la coppia azzurra under 23 composta da Manuel Lituri ed Emanuele Ferrero. L'Italia si meritò anche l'argento nella staffetta e nel combinato. In alto, i juniores della petanque che trionfarono nel mondiale di Monastir in Tunisia. Da sinistra, i campioni Gianluca Rattenni, Alessandro Basso, Diego Rizzi e Alessio Farina

(142 - continua)



VIP

BATTISTINI: "PUNTO AD ENTRARE NEL CIRCOLO DEGLI AZZURRI"



di Carlo Massari

Compirà diciannove anni fra qualche giorno, è nato il 4 marzo 1998 a Fano, ed è un giovane atleta delle bocce sintetiche che si è messo subito in evidenza sin dalle prime esperienze nel settore esordienti e successivamente under 15 e under 18 realizzando in breve tempo quattro scudetti ed un prestigioso titolo europeo juniores che onorano il personale palmares di Fabio Battistini. Questa la bacheca del nostro personaggio.

2014 - Zurigo - Campione europeo a squadre Under 18 raffa (con Mattia Visconti, Luca Miconi);
2010 - Venezia - Campione italiano coppie Under 14 raffa (con Andrea Sperati, Pesaro Urbino);
2012 - Roma - Campione italiano coppie Under 15 raffa (con Andrea Sperati, Pesaro Urbino);
2016 - Roma - Campione italiano coppie Under 18 raffa (c. Andrea Sperati), (Oikos Fossombrone);
2013 - Roma - Campionato italiano di società 4a Categoria (Oikos Fossombrone, Pesaro Urbino);
2015 - Roma - Premio Italia Boccia di Cristallo 2014;
2014 e 2016 - Due volte finalista nella Coppa Italia juniores.

Ed allora andiamo a conoscere meglio l'ennesimo protagonista della rassegna dei campioni. Fabio Battistini, come abbiamo detto, è nato a Fano ma da tempo vive con la famiglia a Fossombrone, città nella quale frequenta gli studi del quarto anno di ragioneria con indirizzo informatica presso l'istituto Polo Donati. Da due mesi si destreggia anche con il gioco del badminton ed ha conseguito il patentino di arbitro provinciale di pallavolo. Ragazzo oltremodo versatile che riesce a trovare il tempo anche per allenarsi almeno due volte la settimana con le bocce ed essere in forma per gli impegni agonistici del calendario della raffa.

Impegni importanti che non ti hanno distratto dallo sport della bocce...

"Ho il medesimo entusiasmo come quando ho iniziato a giocare nell'anno 2007 in quel di Fossombrone, presso la società Oikos, della quale difendo tutt'ora i colori sociali. Lì ho conosciuto alle scuole elementari un coetaneo, Andrea Sperati, con il quale ci siamo dedicati al gioco della bocce con passione. E, tre anni dopo, arrivò subito il nostro primo scudetto nella categoria ragazzi del 2010 alla rassegna nazionale della Serenissima di Venezia. Dico al plurale in quanto con Sperati abbiamo poi continuato a giocare in coppia sino ai giorni nostri conseguendo altri scudetti anche nelle categorie superiori".

A proposito di scudetti, parla di quello indimenticabile.

"Venezia 2010, in quanto è stata la vittoria forse in parte inattesa pur se

siamo andati in gara con tante speranze ed un po' di timore. Era il primo banco di prova per una coppia imberbe che poteva naufragare ai primi scogli. Invece abbiamo superato gli avversari con facilità e, nella partita decisiva, ci siamo imposti ad una coppia di Roma che partiva con il favore del pronostico. E anche il recentissimo tricolore della passata

potremmo conseguire la promozione alla serie B, che il nostro presidente Umberto Eugei si meriterebbe veramente".

Cosa ti ricorda il campionato europeo giovanile di Zurigo 2014?

"E' stato il mio esordio nella nazionale giovanile e la chiamata, arrivata inatte-

versario sino al traguardo. Ed ancora la sua prima fatica individuale nel 2008 a Filottrano e la gara nazionale di Bergamo, la prima disputata da Fabio in Alta Italia. Peraltro gli piace ricordare anche alcune partite di semifinali disputate in gare contro avversari del calibro di Luca Manuelli o Giuliano Di Nicola "dove - racconta - impari ed apprezzi veramente il gioco che svolgono gli esperti ricevendone emozioni indimenticabili".

La coppia Sperati-Battistini ha lasciato un'impronta indelebile nel settore giovanile della raffa...

"Siamo riusciti a calibrare i nostri due caratteri, abbastanza differenti, realizzando soprattutto una forte amicizia che ha facilitato la coesione del gioco a coppie. Lanciamo entrambi le bocce sintetiche con la mano destra. Sperati è il puntatore ovvero l'accostatore che, anche nei momenti critici di una gara, mantiene una calma proverbiale e non si disunisce nello svolgere il gioco trasmettendomi calma e senso di tranquillità. Io occupo invece il ruolo di raffista con l'atteggiamento tipico del giocatore un po' agitato, stimolato a prendere decisioni affrettate. Siamo peraltro affiatati sia nel bene che nel male, vittoria o sconfitta non intaccano la rispettiva lealtà".

Fabio Battistini utilizza bocce sintetiche del diametro mm. 107 e peso 0,920, variegata nei colori. E' alto 1,75, peso forma 78/80 chili, cura con attenzione l'alimentazione basata su tabelle consigliate dai nutrizionisti.

Andrea Sperati usa bocce sintetiche del peso 0,930, diametro mm. 107,5. Ha un fisico longilineo, altezza 1,93, 85 chili.

Battistini non ha sogni particolari nel cassetto e nemmeno piani futuri cui aggrapparsi se non il buon esito finale, fondamentale, della scuola. Un obiettivo sportivo è quello di raggiungere i compagni in cima alle classifiche ed entrare il più presto possibile nella graduatoria dei 32 azzurri.

Alla televisione segue quasi tutti gli sport con preferenza per il calcio. E' tifoso della squadra del Milan. Ama i motori, è fan di Valentino Rossi, il tennis, i campionati nazionali di basket italiani e quelli americani.

Riusciamo a carpirgli un segreto, un desiderio particolare. Vorrebbe effettuare quanto prima un viaggio in California "per conoscere i miei parenti che vivono da tempo lontano dall'Italia".

Si conclude così questo interessante excursus della vita sportiva bocciola di Fabio Battistini, valido alfiere della raffa, il cui nome, siamo sicuri, comparirà nell'immediato futuro ancora nei referti arbitrali delle più importanti manifestazioni agonistiche della "sintetica".



L'azzurro Fabio Battistini. Il campione marchigiano compirà diciannove anni il 4 marzo

stagione, il terzo della coppia Sperati-Battistini, realizzato nel Palabocce Fib di Roma. Avevamo le carte in regola per aspirare al successo, come in effetti è avvenuto al termine di una giornata che penso sia stata la degna chiusura dei campionati giovanili".

Fabio Battistini è stato promosso nella categoria A nell'annata 2015 e nella corrente stagione è cartellinato under 23 e sta dando il suo prezioso contributo nella squadra dell'Oikos Fossombrone nel campionato di società di categoria Cin cui milita anche Andrea Sperati. "Squadra che sino ad ora si è comportata bene, siamo ai play off - spiega - e

sa, mi ha riempito di gioia. A Zurigo, con i compagni Miconi e Visconti, abbiamo onorato il campionato realizzando il primo posto con una medaglia d'oro che per me vale... oro".

Fabio, a detta di chi lo conosce bene, è una persona modesta che non vuole apparire come colui che vuole mettersi in evidenza a tutti i costi. Tra i successi realizzati sino ad ora, soprattutto nei tornei e gare del Centro Italia, ci sono quelli, ad esempio, nella gara nazionale individuale di Osimo "Antonella Gatti" e in quella del 2011 individuale ragazzi di Tolentino, quando si trovò in svantaggio per 0-11 ma riuscì nell'impresa di rimontare l'av-



Campionati italiani juniores raffa di Roma 2016. Il responsabile del Settore giovanile Santucci e il presidente federale Rizzoli premiano la coppia campione Sperati e Battistini. In alto, Sperati e Battistini tricolori a coppie under 15 nella stagione 2012 e, a fianco, Battistini sul podio più alto dell'Europeo juniores di Zurigo assieme a Luca Miconi e Mattia Visconti nella sfida continentale del 2014



a cura di Vincenzo Santucci

REGOLE

RAFFA

Quesito

Lo scorso sabato ho assistito ad un incontro delle fasi eliminatorie del Campionato italiano di società di Prima Categoria e la cosa che ha attirato la mia attenzione è stato il fatto che un giocatore della squadra A ha giocato la partita di terna con delle bocce rosse e la partita di coppia nel turno successivo con delle bocce blu.

Tutto questo avveniva con l'approvazione dell'arbitro di incontro.

Ora vi chiedo: è stato corretto l'atteggiamento tenuto dall'arbitro di incontro?

Piero Colin - Roma



Risposta

Il Regolamento non prevede alcuna norma sul colore delle bocce nelle fasi eliminatorie. Pertanto il comportamento dell'arbitro di incontro è stato corretto.



a cura di Mario Occeci

REGOLE

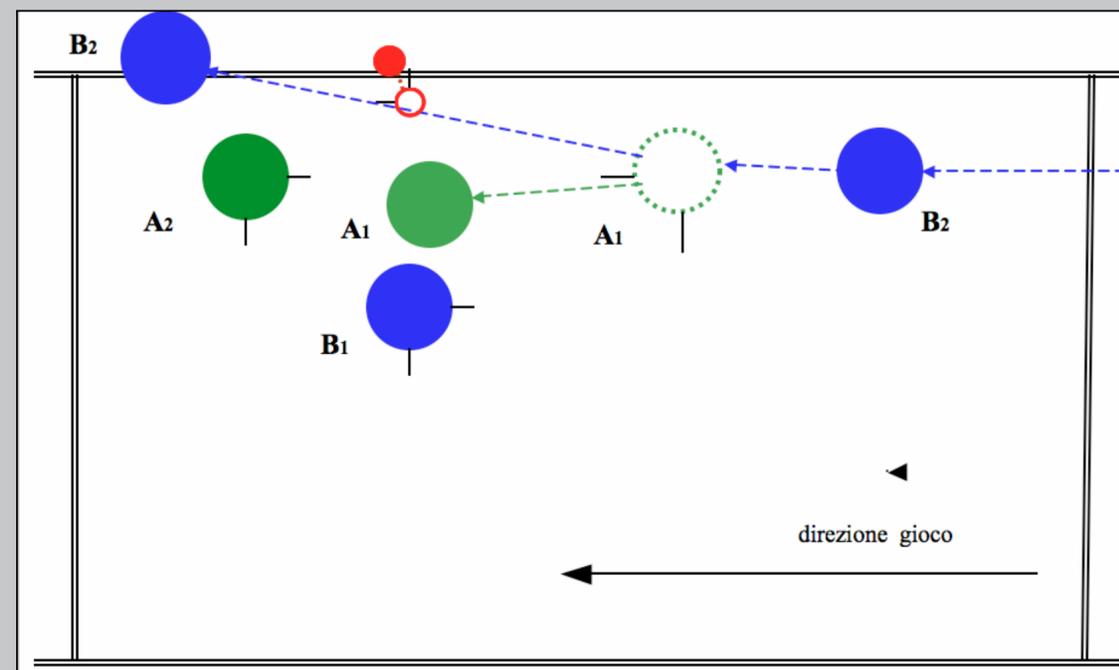
VOLO

Quesito

Vengono puntate in sequenza le bocce A1-B1-A2-B2. L'ultima boccia puntata B2, prima di perdersi, sposta sia la boccia A1 che il pallino, il quale finisce in posizione di perdita. Essendo una puntata irregolare la squadra A, applicando la regola del vantaggio, può chiedere la ripetizione della giocata o la rimessa a posto del pallino.

Nel 2° caso, è obbligata a rimettere a posto anche la boccia A1 o la può lasciare nella nuova posizione?

Sergio Toselli - Torino



Risposta

Intanto iniziamo col precisare che la squadra A può chiedere la ripetizione della giocata a meno che non si tratti della cosiddetta "Giocata senza annullo" -Art.9/C, nel qual caso il pallino deve ritornare obbligatoriamente a posto.

Per quanto riguarda la boccia spostata, l'art. 35 del R.T.I. che parla della Regola del vantaggio, al punto b. è chiarissimo: "...rimessa a posto generale ... per cui anche la boccia A1 deve ritornare al suo posto".

AMARCORD



CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' JUNIORES RAFFA - CATANZARO 2003



La 145esima ed ultima edizione del Campionato italiano di società juniores della raffa si svolse a Catanzaro, per la prima volta nella città dei Tre Colli. Nella foto il saluto del presidente della società Il Corvo che ospitò la manifestazione



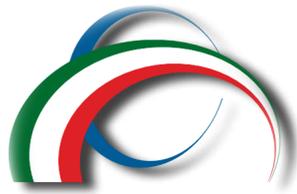
I ragazzi della Società Dopolavoro ferroviario di Crotone che si piazzarono al posto d'onore riconfermando la vivacità del vivaio calabrese. La rosa dell'allenatore Salvatore Zaffino era composta da capitano Fabio Scicchitano, Marco Russo, Danilo Piscitelli, Roberto Grillo, e Francesco Papa



Le magliette bianche della Fortespina di Macerata, prime in classifica. Il club marchigiano, guidato dal c.t. Attilio Macellari, scese in campo con il capitano Andrea Cingolani che aveva al suo fianco Stefano Pirani, Andrea Bigioni, Manuel Macellari e Paolo Macori

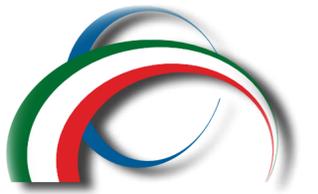


I campioni maceratesi premiati dal consigliere federale Ernesto Mazzei (al centro) e dal presidente del comitato di Macerata Angelo Scocco. Nel Tricolore juniores si piazzarono al terzo posto i romani del Lido del Faro davanti ai salernitani della Libertas Sant'Antonio



TRICOLORI D'ITALIA

1951 - LE MAGLIETTE TRICOLORI DEL VOLO SUI CAMPI DI UDINE



Ricevimento in Municipio



I campi preparati al Polisportivo Moretti

CATEGORIA A

Individuale	Lorenzo Moretti (Patrizio – Udine)
Coppia	Giuseppe Trevisan – Duilio Gobet (Polisportiva Gorizia – Gorizia)
Terna	Mario Amelotti – Adelio Taverna – Mario Maroli (Borsalino – Alessandria)
Quadretta	Umberto Granaglia – Giovanni Baravaglio – Quinto Cagnotto – Francesco Tricerri (Snia Viscosa – Torino)
Tiro di Precisione	Amedeo Baruzzo (Portuali – La Spezia)

CATEGORIA B

Individuale	Silvio Blasoni (Allegria – Udine)
Coppia	Agostino Gualdi – Albarino Berardo (La Familiare – Savona)
Terna	Ermes D’Agnolo – Armando Vittorio – Costantino Massano (Forti e Liberi – Udine)



Umberto Granaglia apre la sfilata



Lorenzo Moretti

AUGURI

AI NATI NEL MESE DI MARZO



ELEONORA CERIANI

26 marzo 2000

Campionessa italiana raffa

PAOLO BALLABENE

22 marzo 1979

Campione italiano volo

GIANFRANCO BERTOLA

9 marzo 1942

Arbitro Nazionale



LUCA CAPETI

1 marzo 1995

Campione europeo raffa

MASSIMO BORCA

18 marzo 1969

Campione mondiale volo

CHIARA BOTTEON

5 marzo 1980

Campionessa Giochi Mediterraneo



JESSICA GELOSI

24 marzo 1992

Campionessa italiana raffa

LUCA CAPPONI

22 marzo 1994

Campione europeo raffa

MONICA DELVECCHIO

13 marzo 1978

Campionessa italiana raffa



MATTEO MANA

13 marzo 1998

Campione mondiale volo

LUIGI EMILIANI

14 marzo 1958

Arbitro nazionale

MICHELE GAETTI

5 marzo 1973

Campione italiano raffa



GIANFRANCO PAPA

12 marzo 1955

Consigliere Federale

ROSANNA GHIGLINO

3 marzo 1949

Campionessa italiana petanque

GERARDO GIOIELLA

1 marzo 1999

Campione italiano raffa

SILVANA GRECO

12 marzo 1960

Campionessa italiana petanque

MARCO HUGONIN

18 marzo 1969

Campione italiano volo

PIETRO LAEZZA

8 marzo 1962

Campione italiano raffa



SERGIO PEQUIN

3 marzo 1939

Presidente Fib Valle d'Aosta

PAOLO LERDA

16 marzo 1966

Campione italiano petanque

ALDO MACARIO

29 marzo 1950

Campione mondiale volo

ANDREA MAMINO

8 marzo 1977

Campione mondiale volo

SIMONE MANA

17 marzo 1995

Campione mondiale volo

STEFANO MASETTI

3 marzo 1996

Campione italiano raffa



PIER GIORGIO BONDAZ

14 marzo 1945

Consigliere Federale

LUCA MELIGNANO

28 marzo 1982

Campione mondiale volo

STEFANO MENGHINI

2 marzo 1996

Campione italiano raffa

ALFONSO NANNI

8 marzo 1981

Campione mondiale raffa

ALFIERE NEGRO

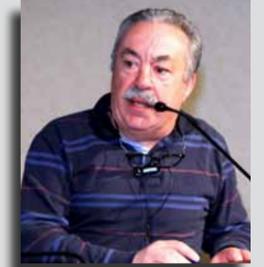
28 marzo 1992

Campione italiano volo

MAURO ROGGERO

4 marzo 1990

Campione mondiale volo



FRANCESCO DENTE

4 marzo 1951

Presidente Fib Basilicata

VANESSA ROMEO

7 marzo 1994

Campionessa italiana petanque

FRANCA SACCO

31 marzo 1947

Campionessa italiana petanque

MAURO TRAVERSO

22 marzo 1946

Presidente Fib Liguria

ALBA VACCARO

31 marzo 1955

Campionessa italiana raffa

ALESSIA VALENTI

27 marzo 2001

Campionessa italiana raffa



EVA HERZIGOVÁ

10 marzo 1973

Auguri anche a...

ALENA SEREDOVA

21 marzo 1978

BRUCE WILLIS

19 marzo 1955

SABRINA SALERNO

15 marzo 1968

ELTON JOHN

25 marzo 1947



ROBERTO CIUFOLI

1° marzo 1960

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

OROSCOPO

LA VOCE DELLE STELLE - MARZO



ARIETE

Mese dolce e complice. Attenzione ai passi falsi in amore. Evitate tutto ciò che ha a che fare con il colore giallo e il numero 12. Salute ottima. Vi arriverà una telefonata con sorpresa.



TORO

Vi verrà fatto un invito per un incontro con vecchie amicizie. Dite subito sì perché per voi saranno momenti molto piacevoli e gratificanti e, inoltre, riallacerate con una vecchia fiamma.



GEMELLI

I numeri, in questo mese, saranno la vostra ossessione. Vi portano bene il 16,23 e 25; voltate le spalle a qualsiasi cosa si riferisca a 2,6 e 9. Un parente poco simpatico vi farà visita.



CANCRO

Marzo è il vostro mese dei guadagni. Giocate al lotto, superenalotto e tentate la sorte anche con il Gratta & Vinci. I numeri consigliati? Il vostro giorno, mese e anno di nascita.



LEONE

Al cuor non si comanda. Una telefonata vi farà arrossire ma accetterete un invito con molto piacere. Fate bene. È il momento di capire se vale la pena dare una sterzata ai vostri sentimenti.



VERGINE

Siete tentate da un nuovo look. Un cambio nel taglio dei capelli vi darà senz'altro una ventata di gioventù. Ne rimarranno tutti meravigliati e i complimenti arriveranno a valanga.



BILANCIA

Un parente molto stretto vi sta creando grossi problemi che vi impegnano per molto tempo. Dovete prendere una decisione che, anche se dolorosa, vi salverà dal naufragio.



SCORPIONE

C'è qualcuno sul posto di lavoro che parla male di voi alle vostre spalle. Appena si presenta l'occasione chiarite tutto con energia. Eviterete che le bugie diventino verità.



SAGITTARIO

Guadagno in vista. Fatevi subito il regalo che sognate da tanto tempo. Per le vacanze cambiate il programma degli anni passati. L'aria nuova darà una svolta alla vostra esistenza.



CAPRICORNO

In famiglia si sente qualche scricchiolio. Tenete gli occhi bene aperti. C'è ancora tempo per rimediare a tutto. Attenzione, però, ai compromessi. Meglio tagliare che cucire.



ACQUARIO

La salute vi farà un po' penare ma, con l'arrivo della bella stagione, ritornerete in piena forma. Concedetevi una pazzia: un viaggio lontano per dimenticare la routine quotidiana.



PESCI

Una persona che conoscete solo di vista vi proporrà un affare. È un'occasione d'oro da prendere al volo perché vi porterà molti benefici finanziari e sicurezza per il vostro futuro.

